

LET'S SING TOGETHER
La musica che supera le
differenze di razza

Riflessioni e approfondimenti
storici, culturali e sociali sul
razzismo attraverso
l'ascolto, l'analisi e l'esecuzione
vocale/strumentale di brani
tratti dal repertorio Jazz



Attività didattica realizzata dagli alunni delle

CLASSI III A- III B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO - PIANO LAGO

nell'ambito dell'Unità di Apprendimento n.1

"UNITÀ NELLA DIVERSITÀ"

a.s. 2017/2018

Docente

GIOVANNA GRECO

Dirigente Scolastico

DOTT.SSA MARIELLA CHIAPPETTA



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Mangone-Grimaldi"

MANGONE - VIA PROVINCIALE - Tel. 0984 969171 - C.F. 99332920786
Email: csic851003@istruzione.it - PEC: csic851003@pec.istruzione.it



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MANGONE-GRIMALDI**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Presenta:



Mangone, 7 Dicembre 2017
ore 10.00

Programma

Pick a bale of cotton

Work song che rievoca il lavoro nelle piantagioni di cotone. E lo fa utilizzando la parola "pick" (cogliere, raccogliere) in funzione ritmica, come a voler scandire i movimenti della mano che coglie i fiori di cotone.

Swing low, Sweet Chariot

Spiritual in cui è presente un'immagine ricorrente in questo genere di brani: quella del carro (Chariot) che arriva per prendere gli schiavi e portarli a casa, per condurli "oltre il Giordano". Porta pace, riposo, consolazione.

Kumbaya

Canto proveniente dalla cultura afroamericana del *gospel song*. Il titolo *Kumbaya* è frutto di una trasformazione graduale della pronuncia della frase inglese *Come by here*: "vieni qui, o Signore".

Oh when the Saints go marchin'in

Brano della cultura jazz che gli schiavi neri d'America erano soliti suonare anche al termine dei funerali come "inno di liberazione" che avrebbe permesso allo schiavo, dopo la morte, di poter "sfilare in parata con i santi" nel paradiso.

What a wonderful world

Brano di Giorgio Weiss e Bob Thiele portato al successo da Luis Armstrong. Le parole del testo ci descrivono la visione positiva del mondo, di pace e serenità interiore.

Oh happy day

Un *gospel* che si ispira a un inno protestante del XVIII sec. Il testo ricorda un episodio biblico in cui Gesù, in prossimità della Pasqua, perdona i peccati dell'umanità.

I will follow Him

Brano appartenente alla tradizione *gospel*. Dal musical *Sister Act*.

LET'S SING TOGETHER

La musica che supera le differenze di razza

Worksongs

Il *gospel* appartiene al genere musicale del Jazz, nato alla fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento negli Stati Uniti d'America dai canti dei neri che, in seguito alla tratta dei neri, lavoravano come schiavi nelle piantagioni di tabacco, cotone e canna da zucchero dei grandi proprietari terrieri. Gli schiavi vivono in condizioni penose, in un Paese del quale non capiscono la lingua e i costumi. Durante il duro lavoro nei campi gli schiavi intonano i *worksongs* (canti di lavoro).

Spirituals

I Neri trovano nella religione cristiana un motivo di speranza per la loro misera condizione. Negli *spirituals* (canti spirituali) i testi sono di argomento sacro. Anche questi canti vengono spesso intonati durante il lavoro; come i work song presentano un ritmo marcato e la melodia viene intonata con l'alternarsi di un solista e il coro.

Gospel

Il *gospel* (che significa "parola di Dio") i testi sono tratti dalle sacre scritture. In forma di preghiere cantate in cui sono presenti formule ripetute più volte, tanto per caricarle sul piano emotivo quanto per rendere l'intero brano più articolato e ritmico, in modo da offrire al cantore e all'ascoltatore stimoli adatti per invitare a un'attiva e sentita partecipazione e una coinvolta spiritualità.

Louis Armstrong

Cantante, trombettista e direttore d'orchestra, Louis Daniel Armstrong è considerato l'ambasciatore del jazz. Nato a New Orleans nel 1901 Armstrong trascorse una giovinezza molto dura durante la quale visse anche l'esperienza del riformatorio: proprio qui imparò a usare la cornetta. In seguito Satchmo (Armstrong era così soprannominato) si trasferì a New York, dove iniziò la sua grande carriera. Morì nel 1971.

